

PROPONENTE STEFANO QUARTA

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) dell'impianto di produzione energia rinnovabile fotovoltaica di potenza pari a 4,835 MWp, in aree del comune di Lecce (LE).

Comune di Lecce	U
Protocollo N.0019917/2025 del 31/01/2025	



CITTA' DI LECCE
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

Codice pratica SUAP n. QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

Resp. Proc. dott. Angelo Mazzotta
Coord.re Sportello Unico per l'Edilizia

Al sig. Stefano Quarta
c/o
ing. Angelantonio Rafaschieri
pec: angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu

OGGETTO: Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Sig. Stefano Quarta ha presentato in data 14/07/2024 Procedura Abilitativa Semplificata per l'esecuzione delle opere di cui in oggetto, acquisita al S.U.A.P. del Comune con il n. -12072024-1630, in conformità del progetto redatto a firma dell'ing. Angelantonio Rafaschieri, n. iscrizione 1938 presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce;
- L'impianto in progetto sarà costituito da 7008 moduli fotovoltaici monocristallini tipo JINKO SOLAR da 690 Wp, 144 celle, collegati in stringhe da 24 moduli cad., tramite 54 inverter tipo HUAWEI SUN2000-215KTL da 200 Kw in AC, posizionati nei prefabbricati cabina di subcampo, per una potenza totale in DC pari a 4835 kWp. L'energia dagli inverter passa alle cabine di trasformazione MT/BT, da cui viene successivamente convogliata verso lo stallo di consegna in MT. La connessione dell'impianto avverrà attraverso una cabina di nuova realizzazione, come previsto dal preventivo e dalla STMG emessa da e-distribuzione S.p.A. n. 419319274;
- L'impianto fotovoltaico si sviluppa all'interno di aree tipizzate dal PRG del Comune di Lecce vigente come "Zona E1 - zona agricola produttiva normale" e censite nel **N.C.T. di Lecce al Foglio 208 Particella 113**;

Vista la nota prot. n. 0140076 del 13/08/2024 con la quale il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio inoltra richiesta di integrazioni alla società proponente al fine di conformare il progetto a quanto previsto dal D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" - recepite dalla Regione Puglia nella Delib. G.R. n. 3029 del 30/12/2010 e dalla LR 25/2012, oltre che alla specifica normativa urbanistico-edilizia;

Vista la documentazione integrativa prodotta dalla società proponente e inoltrata su portale SUAP in data 02/12/2024 con prot. SUPRO 0172115/02-12-2024, SUPRO 0172120/02-12-2024, SUPRO 0172122/02-12-2024 e SUPRO 0172130/02-12-2024, a seguito della richiesta del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio con nota prot.gen. n. 0140076 del 13/08/2024;

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e smi.;
- il Decreto Legislativo 199/2021;
- il D.M. 10-9-2010;
- il Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il D.M. 30 Marzo 2015, n. 52;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- il DPR 13 febbraio 2017, n. 31;
- la L.R. 9 Ottobre 2008, n. 25;
- la L.R. 25/2012 e smi.;
- il R.R. 24/2010;



CITTA' DI LECCE
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

Considerato

- che il sito su cui è localizzato l'impianto è classificabile come area idonea all'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett c-ter), n. 2 del D.Lgs n° 199 dell' 8 novembre 2021: **esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: 2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;**
- All'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: «1-bis. **L'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (...)) in zone classificate agricole dai piani urbanistici vigenti, è consentita esclusivamente nelle aree di cui alle lettere a), limitatamente agli interventi per modifica, rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione degli impianti già installati, a condizione che non comportino incremento dell'area occupata, c), ((includere le cave già oggetto di ripristino ambientale e quelle con piano di coltivazione terminato ancora non ripristinate, nonché le discariche o i lotti di discarica chiusi ovvero ripristinati,)) c-bis), c-bis.1) ((e c-ter), numeri 2) e 3), del comma 8 del presente articolo)) ai sensi dell'art. 5, comma 1 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;**
- che l'intervento in progetto soddisfa la condizione di semplificazione introdotta dal comma 9-bis dell'art.6 del Dlgs 28/2011, applicabile agli impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10MW, purché il proponente alleggi alla dichiarazione di cui al comma 2 del presente articolo un'autodichiarazione dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010;
- che ai sensi dell'art. 11-bis del Decreto-legge del 24/02/2023 n. 13, i limiti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda, sono **rispettivamente fissati a 25 MW e 12 MW**, purché:
 - a) l'impianto si trovi nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 del medesimo articolo 20;
 - b) l'impianto si trovi nelle aree di cui all'articolo 22-bis del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
 - c) fuori dei casi di cui alle lettere a) e b), l'impianto non sia situato all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010 , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010;
- che l'impianto ha una potenza totale in DC pari a 4835 kWp e quindi inferiore alla soglia massima di 12 MW;

Visto il preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 4000 kW sito in Strada Provinciale n.4 Lecce-Novoli, snc Lecce - Codice rintracciabilità: 419319274, allegato alla PAS in oggetto;

Vista la nota prot. n. 0018790 del 30/01/2025 con la quale questo comune richiedeva al proponente il versamento diritti di segreteria in conformità a quanto previsto dal nuovo tariffario approvato con Deliberazione del Sub Commissario Prefettizio Vicario n. 57 del 08/02/2019, per un importo di **euro 750,00** (conguaglio - codice tariffa 57.5);



CITTA' DI LECCE
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

Visto il prot. n. SUPRO 0020481/30-01-2025 del 30/01/2025 con il quale il proponente inoltra sul portale SUAP di questo comune la *conferma prenotazione bonifico* in base a quanto richiesto con precedente nota prot. n. 0018790 del 30/01/2025;

ATTESTA

La validità del titolo abilitativo **P.A.S.** per la **REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 4,835 MWP "LECCE 1"**, distinto al N.C.T. di Lecce al Foglio 208 Particella 113. - **SUAP n. |-12072024-1630 - Proponente: Stefano Quarta, Lecce (LE)**

Si fa presente che eventuali ulteriori pareri di altri enti dovranno essere acquisiti dalla società proponente.

Ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art.6, c.6, *La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.*

Ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art. 7-bis c.8, *Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che deve essere trasmesso al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.*

Lecce, 31/01/2025

IL DIRIGENTE
ING. MAURIZIO GUIDO,

Pratica n° QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

PERSONA (Privato)

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
STEFANO	QUARTA	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

In qualità di:

Altro

specificare:

Promissario acquirente

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ANGELANTONIO	RAFASCHIERI	Maschio	

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
angelantoniiodomenico.rafaschieri@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
angelantoniiodomenico.rafaschieri@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza
--

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.
--

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
--

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.			
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE			
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)			
Localizzazione dell'intervento			
Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		LE	73100
Via, Viale, Piazza		n° civico	
Strada Provinciale 4 Lecce-Novoli		snc	
scala	piano	interno	

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
208	113	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento		
Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq	scoperta mq	altezza m
18220.00	41780.00	2.20
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
60000.00		

a) Titolarità dell'intervento	
Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto	
<input type="checkbox"/> proprietario esclusivo	
<input type="checkbox"/> rappresentante legale	
<input type="checkbox"/> Amministratore/delegato dal Condominio	
<input type="checkbox"/> comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";	
	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	preliminare diritto di superficie
dell'immobile interessato dall'intervento e di	
<input checked="" type="checkbox"/> avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
<input type="checkbox"/> non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

In assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

specificare

PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto**f) Descrizione sintetica dell'intervento**

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico su terreno in area agricola idonea ad circa 4,835 MWp

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	Terreno agricolo non edificato	0	01/01/1900

h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/01

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

nessuno al momento della presentazione dell'istanza

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
	12/07/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
	12/07/2024

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario Provincia Comune Destinatario
 Identificativo SUAP Ufficio Destinatario
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

QUARTA STEFANO
 Codice fiscale
 Forma giuridica

Oggetto della comunicazione o

Tipologia Adempimento Codice pratica
 Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
Q R-12072024-1630.002.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome Nome
 Qualifica Cod. Fiscale
 Indirizzo email o PEC Telefono

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.026.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.001.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.017.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.018.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.019.PDF.P7M	Contratto preliminare di compravendita
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.020.PDF.P7M	Bilancio produzione materiali da scavo
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.021.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.022.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.023.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.024.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.025.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

	<p>Regione Puglia Provincia di Lecce Comune di Lecce</p>	
---	--	---

Realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza complessiva pari a 4,835 MWp "LECCE 1"

Descrizione:

Elenco Elaborati e Documenti

Elaborato:

Progetto:	LE1_24	Codice:	R00	Revisione:	01
-----------	---------------	---------	------------	------------	-----------

Proponente:

Stefano Quarta

73100 Lecce (LE)

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione



INGEGNERIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
 Via A. Mantegna, 20 – LECCE
 Mobile:
 e-mail:

Progettista/Consulente:

Ing. Angelantonio Rafaschieri

REVISIONI	N.	Data	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato
	00	22/11/2024	Modifiche e integrazioni	Rafaschieri	Rafaschieri	

A termini di legge, ci riserviamo la proprietà di questo elaborato con divieto di riprodurlo o copiarlo senza nostra autorizzazione

1 Relazioni

- R00 – Elenco Elaborati e Documenti
- R01 – Relazione Tecnico-Ambientale di Progetto
- R02 – Relazione compatibilità elettromagnetica
- R03 – Prime indicazioni di sicurezza
- R04 – Piano di Dismissione
- R05 – Studio Geologico e Idrogeomorfologico
- R06 – Relazione ricadute sociali, occupazionali ed economiche
- R07 – Diagramma di GANNT
- R08 – Valutazione impatto acustico di cantiere
- R09 – Valutazione impatto acustico in esercizio

2 Tavole Grafiche

- TAV01A – Inquadramento Vincolistico
- TAV01 – Inquadramento Urbanistico
- TAV02 – Layout di impianto
- TAV03 – Particolari costruttivi 1
- TAV04 – Particolari costruttivi 2
- TAVE01 – Schema Unifilare MT
- TAVE02 – Particolari cavidotti MT
- TAVE03 – Percorso cavidotto MT su ortofoto

3 Altri elaborati e documenti

- Relazione tecnica di asseverazione PAS
- Bilancio materiali da scavo
- Dichiarazione area idonea
- Dichiarazione impresa esecutrice e DURC
- Dichiarazione pareri e nulla osta
- Scheda tecnica impianto FER
- Dichiarazione asseverata non interferenza con reti di comunicazione art. 56/259
- DSAN non interferenza attività minerarie
- DSAN incarico professionale
- DSAN non interferenza ENAC/ENAVDSAN Antincendio
- DSAN Taglio alberi
- DSAN Vincolo militare
- DSAN punti 14 e 15 rich. Integrazioni
- DSAN punto 9 rich. integrazioni
- TICA (soluzione tecnica e preventivo di connessione di TERNA) – cavidotto interrato
- CdU del 06.11.2024
- Dichiarazione assolvimento marca da bollo
- Oneri istruttori



In allegato alla dichiarazione di
Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista											
Titolo		Cognome		Nome			Codice Fiscale				
Ing.		Rafaschieri		Angelantonio							
Data di nascita			Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza				
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine		Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione				
SI		INGEGNERI			PUGLIA	LE	1938				
Sede Professionale											
Provincia	Comune	Indirizzo			Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
LE	LECCE	VIA A. MANTEGNA			20					<input type="checkbox"/>	73100
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
				antonio.rafaschieri69@gmail.com			angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu				

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 fotovoltaico
- 1.1.1 impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio
(articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)
- 1.1.2 impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- 1.1.3 impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

- 1.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas
- 1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWT
- 1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW
- 1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW
- 1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.3 ○ eolico
- 1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW
(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- 1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi
- 1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale
(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

- 1.4 idroelettrico e geotermoelettrico
- 1.4.1 Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW
(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)
- 1.4.2 impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)
- 1.4.3 impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

- 1.5 altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare

Impianto su terreno agricolo ad una distanza inferiore a 500 m da uno stabilimento come definiti dall'art. 268 c. 1 lettera h) del DLgs 152/2006

che si configurano come

- 1.6 nuovo intervento
- 1.7 completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

- 1.8 modifica impianto esistente

e che consistono in

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
m ²	m ³	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
<input checked="" type="checkbox"/> P.U.G./P.R.G./P.D.F.	PRG vigente	E1	
<input type="checkbox"/> PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> PIRU			
<input type="checkbox"/> CONVENZIONE			
<input type="checkbox"/> ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.2.1 accessibilità
- 4.2.2 visitabilità
- 4.2.3 adattabilità
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4.1 allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.1.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
 - 6.1.2.1 sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
 - 6.1.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
 - 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
 - 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
 - 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
 - 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
 - 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 7.5 si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
- 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
- 8.2.2.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo
- | Protocollo | Data | Ente di riferimento |
|------------|------|---------------------|
| | | |
- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- 8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- 8.6 ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 9.3.1 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
- 9.3.2 la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e
- 9.5.1 si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.5.2 la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- 10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

- 11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2.1 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 12.2.2 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)
- 12.2.3 la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
3.2
"A2" PUNTO
4.7

12.4.1 si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

- 13.1 l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto
 - 13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 13.3 l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

- 14.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
 - 14.2.1 la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio
 - 14.2.2 la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

- 14.2.3 le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- 15.3 necessita di autorizzazione
 - 15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
 - 15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - 15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto
 - 15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - 15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
 - 15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - 15.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE*(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)***DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI****TUTELA STORICO-AMBIENTALE****16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- 16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 16.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- 16.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 16.3.1 è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e
- 16.3.1 si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR
- 16.3.2 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
- 16.3.2.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
- 16.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |
- 16.3.3 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- 16.3.3.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
- 16.3.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
| | |

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- 17.1 non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- 17.2 è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- 17.3 è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto

- 17.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

- 17.3.1.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

- 17.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

- 17.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

- 17.3.2.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

- 17.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

- 17.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e

- 17.3.3.1 contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)

- 17.3.3.2 l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- 18.1 non è sottoposto a tutela
- 18.2 è sottoposto a tutela
- 18.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 18.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- 19.1 non ricade in area tutelata
- 19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 19.3 ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
- 19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 19.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- 20.1 non è sottoposto a tutela
 20.2 è sottoposto a tutela e pertanto
 20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- 21.1 non è sottoposto a tutela
 21.2 è sottoposto a tutela e pertanto
 21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA**22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
 22.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
 22.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
 22.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
 22.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1 non è sottoposto a tutela
 23.2 è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
 23.1 contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
 23.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- 24.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
 24.2 è soggetto a screening semplificato si allega verifica di corrispondenza
 24.3 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
 24.3.1 di competenza comunale
 24.3.1.1 pertanto si allega istanza VINCA
 24.3.2 di competenza provinciale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
 24.3.3 di competenza regionale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
 24.3.4 la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 25.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
 25.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
 25.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
 25.2.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
 25.2.2 la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- 26.1 nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
 26.2 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
 26.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
 26.2.2 l'intervento ricade in area di danno
 26.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
 26.3 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
 26.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- 27.1 non è soggetto alla normativa citata
 27.2 è soggetto pertanto
 27.3.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
 27.3.2 si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 28.1 non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
 28.2 risulta assoggettata ai seguenti vincoli
 28.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
 28.2.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
 28.2.3 altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 28.2.3 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
 28.2.4 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 29.1 non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale
- 29.2 risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
- 29.2.1 stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
- 29.2.2 ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
- 29.2.3 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
- 29.2.4 gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
- 29.2.5 militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
- 29.2.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 29.2.7 altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 29.2.8 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- 29.2.9 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input checked="" type="checkbox"/>	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
<input type="checkbox"/>	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input checked="" type="checkbox"/>	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
<input type="checkbox"/>	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	5)	
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
<input type="checkbox"/>	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
<input checked="" type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

<input type="checkbox"/>	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
<input type="checkbox"/>	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
<input checked="" type="checkbox"/>	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
<input type="checkbox"/>	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
<input type="checkbox"/>	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
<input type="checkbox"/>	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
<input type="checkbox"/>	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
<input type="checkbox"/>	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
<input type="checkbox"/>	modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale	24)	se l'intervento è soggetto a screening semplificato
<input type="checkbox"/>	domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
<input type="checkbox"/>	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	altro (specificare)	-	

LECCE

22/11/2024

Ing. Angelantonio Rafaschieri
Firma digitale .p7m

Luogo

Data

il progettista

Sportello Unico per le Attività Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE			
del comune di:	LECCE	Id:	2162
Responsabile SUAP:	LAUDISA	SALVATORE	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	Q	R-12072024-1630
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024	
Domicilio elettronico dichiarato:	angelantoniiodomenico.rafaschieri@ingpec.eu	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	QUARTA STEFANO		
Codice Fiscale:		Sede legale provincia:	
Presso il comune di:			
via, viale, piazza ...:		n.	

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	RAFASCHIERI	Nome:	ANGELANTONIO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	LECCE		
via, viale, piazza ...:	STRADA Provinciale 4 Lecce-Novoli	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Indirizzo: **VIA FRANCESCO RUBICHI n. 16 73100 - LECCE (LE)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI LECCE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.001.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.018.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.017.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.020.PDF.P7M (Bilancio produzione materiali da scavo)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.022.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.021.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.019.PDF.P7M (Contratto preliminare di compravendita)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.025.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.026.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.023.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.024.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.002.PDF.P7M (Procura speciale)
- QRTSFN81L14E506R-12072024-1630.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	angelantoniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu
--	---

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	14/07/2024
--------------------	-------------------

Data di creazione della presente ricevuta: 02/12/2024

Sportello Unico per le Attività Produttive di
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)
Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 02/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da RAFASCHIERI ANGELANTONIO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica Q R-12072024-1630.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 02/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP Q R-12072024-1630 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Si inoltra documentazione come da richiesta del 13.08.2024

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0172115 del 02/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- R00-Elenco-Elaborati-LE1-24-Rev.01.pdf.p7m (Elenco elaborati completo rev01)
- R01-Relazione-descrittiva-di-progetto-LE1-24-Rev01.pdf.p7m (R01_Relazione descrittiva di progetto Rev.01)
- R02-Relazione-compatibilita-elettromagnetica-LE1-24.pdf.p7m (R02_Relazione compatibilità elettromagnetica)
- R03-Prime-Indicazioni-di-Sicurezza-LE1-24.pdf.p7m (R03_Prime indicazioni di sicurezza)
- R04-Piano-di-Dismissione-Impianto-LE1-24.pdf.p7m (R04_ Piano di dismissione impianto e ripristino stato dei luoghi)
- R05-studio-geologico-idrogeomorfol-LE1.pdf.p7m (R05_Relazione geologica e geomorfologica)
- R06-Relazione-ricadute-sociali-occupazionali-economiche-LE1-24.pdf.p7m (R06_Relazione ricedute sociali, occupazionali ed economiche)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	RAFASCHIERI ANGELANTONIO
Codice fiscale:	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO
Domicilio elettronico:	angelantioniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	QUARTA STEFANO
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	LECCE
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D. Lgs 199/2021
Codice pratica:	R-12072024-1630
Estremi protocollo:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	LAUDISA SALVATORE

Data di creazione della presente ricevuta: 02/12/2024

Sportello Unico per le Attività Produttive di
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)
Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 02/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da RAFASCHIERI ANGELANTONIO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica Q R-12072024-1630.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 02/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP Q R-12072024-1630 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

2° invio integrazione

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0172120 del 02/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- R07-Diagramma-di-GANNT-LE1-24.pdf.p7m (R07 Cronoprogramma dei lavori e dei ripristini)
- R08-Valutazione-impatto-acustico-LE1-cantiere.pdf.p7m (R08 Relazione impatto acustico in fase di cantiere)
- R09-Valutazione-impatto-acustico-LE1-esercizio.pdf.p7m (R09 Relazione impatto acustico in fase di esercizio)
- BILANCIO-DI-PRODUZIONE-MAT-DA-SCAVO.pdf.p7m (Bilancio materiali da scavo)
- Dichiarazione-area-idonea.pdf.p7m (Dichiarazione area idonea FER)
- Relazione-tecnica-asseverazione-PAS.pdf.p7m (Relazione Tecnica di asseverazione PAS)
- Scheda-Tecnica-impianto-FER.pdf.p7m (scheda tecnica impianto FER)
- CDU-06.11.2024.pdf.p7m (Certificato di Destinazione Urbanistica)
- Dichiarazione-assolvimento-bollo.pdf.p7m (Dichiarazione assolvimento bollo)
- Oneri-istruttoria-Lecce.pdf.p7m (oneri istruttori)
- TICA-StefanoQuarta-Via-di-Novoli-modificata.pdf.p7m (nuova TICA cavidotto interrato)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	RAFASCHIERI ANGELANTONIO
Codice fiscale:	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO
Domicilio elettronico:	angelantioniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	QUARTA STEFANO
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	LECCE
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D. Lgs 199/2021
Codice pratica:	R-12072024-1630
Estremi protocollo:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	LAUDISA SALVATORE

Data di creazione della presente ricevuta: 02/12/2024

Sportello Unico per le Attività Produttive di
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)
Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 02/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da RAFASCHIERI ANGELANTONIO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica Q R-12072024-1630.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 02/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP QRTSFN81L14E506R-12072024-1630 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

3° invio integrazioni

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0172122 del 02/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- DichAsseverata-Art56-259non-interferenza-reti-di-comunicazione.pdf.p7m (Dichiarazione asseverata non interferenza con reti di comunicazione)
- Dichiarazione-di-non-interferenza-con-attivita-minerarie.pdf.p7m (DSAN non interferenza con attività minerarie)
- Dichiarazione-Incarico-professionale.pdf.p7m (DSAN incarico professionale)
- Dichiarazione-ENAC.pdf.p7m (DSAN non interferenza con aeroporti ENAC/ENAV)
- DSAN-Antincendio.pdf.p7m (DSAN Antincendio)
- DSAN-Impresa-esecutrice-dei-lavori.pdf.p7m (DSAN impresa esecutrice e DURC)
- DSAN-Taglio-alberi.pdf.p7m (DSAN taglio alberi)
- DSAN-Vincolo-militare.pdf.p7m (DSAN vincolo militare)
- DSAN-punto-9-integrazioni-PAS-Lecce.pdf.p7m (DSAN aree idonee ex D.Lgs 199/2021)
- DSAN-punti-14-e-15-integrazioni-PAS-Lecce.pdf.p7m (DSAN via e cumulo impianti FER)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	RAFASCHIERI ANGELANTONIO
Codice fiscale:	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO
Domicilio elettronico:	angelantioniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	QUARTA STEFANO
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	LECCE
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D. Lgs 199/2021
Codice pratica:	R-12072024-1630
Estremi protocollo:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	LAUDISA SALVATORE

Data di creazione della presente ricevuta: 02/12/2024

Sportello Unico per le Attività Produttive di
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)
Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 02/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP QRTSFN81L14E506R-12072024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da RAFASCHIERI ANGELANTONIO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12072024-1630.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 02/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP Q R-12072024-1630 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

4° e ultimo invio integrazioni

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0172130 del 02/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- TAV01-Inquadramento-Territoriale-Urbanistico.pdf.p7m (TAV01 Inquadramento territoriale e urbanistico)
- TAV01A-Inquadramento-Vincolistico-ambientale.pdf.p7m (TAV01A Inquadramento vincolistico ambientale)
- TAV02-Layout-di-progetto-REV01.pdf.p7m (TAV02 Layout di Progetto Rev01)
- TAV03-Particolari-costruttivi-1.pdf.p7m (TAV03 Particolari costruttivi struttura di sostegno dei moduli e cabina di campo)
- TAV04-Particolari-costruttivi-2.pdf.p7m (TAV04 Particolari costruttivi recinzione e accessi)
- TAVE01-Schema-Unifilare-MT.pdf.p7m (TAV01E Schema unifilare di impianto e connessione MT)
- TAVE02-Particolari-cavidotti-MT.pdf.p7m (TAV02E Particolari cavidotti MT)
- TAVE03-Percorso-cavidotto-MT.pdf.p7m (TAV03E Percorso del cavidotto MT su ortofoto)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	RAFASCHIERI ANGELANTONIO
Codice fiscale:	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO
Domicilio elettronico:	angelantioniodomenico.rafaschieri@ingpec.eu
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	QUARTA STEFANO
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	LECCE
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	Impianto fotovoltaico su terreno agricolo in area idonea ai sensi del D. Lgs 199/2021
Codice pratica:	R-12072024-1630
Estremi protocollo:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099964 del 14/07/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	LAUDISA SALVATORE